



Comune di Bologna
Quartiere Savena



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ORTO GIARDINO PEPPINO IMPASTATO A.P.S. PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DENOMINATO "RICICLIAMO E COLTIVIAMO RIQUALIFICANDO IL VILLAGGIO DUE MADONNE" DA SVOLGERSI IN ALCUNE AREE VERDI DEL QUARTIERE SAVENA.

TRA

Il Quartiere SAVENA con sede in Via Faenza 4, di seguito denominato **"Comune"** (C.F. n. 01232710374), rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore del Quartiere Dott. Berardino Cocchianella

E

L'ASSOCIAZIONE ORTO GIARDINO PEPPINO IMPASTATO A.P.S. di seguito denominata anche "Proponente", C.F. 91402960370, legalmente rappresentata dal proprio Presidente Sig. Gaetano Vitale

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato con P.G. n. 45010/2014 apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva, l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"-PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che a seguito della pubblicazione della "Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte progettuali di interventi ed attività volte alla cura del territorio e della comunità per l'anno solare 2019 e anno scolastico 2019-2020" del Quartiere Savena, di cui alla determinazione dirigenziale P.G. n. 107671/19, l'Ass. Orto Giardino Peppino Impastato A.P.S. ha presentato una proposta progettuale acquisita agli atti del

- Quartiere con P.G. N. 157763/2019;
- che la proposta progettuale presentata dall'Ass. Orto Giardino Peppino Impastato A.P.S. ha ottenuto il punteggio per essere ammessa alla fase di coprogettazione e che durante questo percorso si è ritenuto opportuno prevederne la realizzazione attraverso l'attivazione di un patto di collaborazione;
- che la proposta di collaborazione presentata dall'Ass. Orto Giardino Peppino Impastato APS è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.
- che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione alla Presidente del Quartiere Savena che ha espresso parere positivo, considerato anche il buon esito dei patti precedenti (PG. 461948/2017) e PG. 358710/2018.
- La proposta si colloca negli ambiti tematici "Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi" e "Promozione della creatività urbana" - artt. 7 e 8 del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che del presente patto è stata data informazione al Settore Ambiente e Verde.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il progetto prevede la cura, la gestione del verde sull'area adiacente a Piazza Lambrakis (127S), nell'orto condiviso di Via Bombicci ed il giardino Vittorina Dal Monte presso Villa Paradiso di Via Emilia Levante n.140 a Bologna, e la promozione di iniziative sociali volte a favorire e migliorare la socialità fra i soggetti che vivono quei luoghi, in collaborazione con le altre associazioni presenti sul territorio, ed infine la realizzazione di laboratori ed incontri educativi su vari temi inerenti l'ambiente ed il rispetto civico.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta persegue i seguenti obiettivi:

- di cura e piccola manutenzione dell'area verde adiacente alla Piazza Lambrakis (127 S) e nella zona ortiva di Via Bombicci, coinvolgendo le altre Associazioni che gravitano intorno a quel luogo, al fine di favorire le relazioni e la socialità;
- di riqualificazione dell'area verde adiacente alla struttura denominata 'Villa Paradiso' - il Giardino Vittorina Dal Monte – in collaborazione con l'associazione Armonie;
- la realizzazione di iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza al rispetto dell'ambiente, proponendo laboratori ed incontri educativi.

Le attività si svilupperanno a partire dalla primavera/estate 2019 e si concluderanno entro l'anno in corso.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 e 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e quello del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole del Comune di Bologna, alla scadenza del presente patto, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **€ 2.200,00**. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: acquisto materiali (terriccio, attrezzi, fioriere, piante, piccole spese di cancelleria per i laboratori), e piccolo rimborso spese carburante. I costi, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune, che si riserva la facoltà di richiedere i giustificativi di spesa (fatture, note, scontrini) oggetto di rimborso;
- l'eventuale formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o

dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al **31 Dicembre 2019**.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente che opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le eventuali indicazioni e le modalità operative anche relativamente al materiale fornito in dotazione che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Sig. Gaetano Vitale, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Orto Giardino Peppino Impastato APS, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori si procederà all'interruzione della collaborazione che potrà prevedere il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 17/7/2019

Per il Quartiere Savena Il Direttore Berardino Cocchianella 	Per l'Ass. Orto Giardino Peppino Impastato il Presidente Sig. Gaetano Vitale
---	--